

**ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL**  
**Assemblea dei Soci del 06 luglio 2021**

**SECONDA CONVOCAZIONE**

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

Addì 06 luglio 2021, alle ore 17.10, presso l'Auditorium Sala Conferenze della Biblioteca Comunale di Montebelluna, Largo Dieci Martiri 1, 31044 Montebelluna (TV), si è riunita l'Assemblea dei Soci di ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L. per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO:**

1. Approvazione Bilancio di ATS esercizio 2020. **Deliberazione;**
2. Tariffe. Proposta di riduzione ai prezzi di:  
“Attivazione di una nuova utenza (a seguito di nuovo allacciamento) e per l’attivazione di una utenza preesistente (riattivazione/subentro)” e per la “voltura” a decorrere dalla conclusione dell’iter autorizzatorio. **Deliberazione;**  
Proposta di riduzione dei prezzi di “allacciamento standard e attivazione (per unità immobiliare) in territori precedentemente non raggiunti dal servizio di acquedotto” a decorrere dalla conclusione dell’iter autorizzatorio. **Deliberazione;**
3. Canone unico patrimoniale, proposta di esenzione. **Deliberazione;**
4. Casette dell’acqua. **Deliberazione;**
5. Modifica dello Statuto di ATS. **Aggiornamento;**
6. Progetto per il censimento e adeguamento degli idranti pubblici nei Comuni all’interno del territorio gestito da ATS. **Deliberazione;**
7. Varie ed eventuali.

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

Assume la Presidenza a termini di statuto il Presidente del Consiglio di Amministrazione ing. Fabio Vettori il quale constata e fa constatare:

- che l’Assemblea è stata regolarmente convocata, in prima convocazione, a mezzo PEC con nota prot. n. 0021769/21 del 11 giugno 2021, per il giorno venerdì 25 giugno 2021, alle ore 12.00, e che tale adunanza è andata deserta;
- che con la medesima nota l’Assemblea è stata regolarmente convocata in seconda convocazione per il giorno martedì 06 luglio 2021, alle ore 17.00;
- che sono presenti all’inizio dei lavori assembleari, al fine di verificare il quorum costitutivo, in proprio o per delega, tanti Soci rappresentanti l’81,0486% del capitale sociale e più precisamente:

<b>SOCIO</b>	<b>Quota %</b>	<b>Quota nominale</b>	<b>Presenza</b>	<b>% Presenze</b>
ALANO DI PIAVE	1,1839%	33.063,00	Presente	1,1839%
ALTIVOLE	1,7552%	49.016,00	Presente	1,7552%
ARCADE	1,3922%	38.878,00	No	0,0000%
ASOLO	1,9212%	53.652,00	No	0,0000%
BORSO DEL GRAPPA	1,4199%	39.652,00	Presente	1,4199%
BREDA DI PIAVE	1,5671%	43.763,00	Presente	1,5671%
CAERANO DI SAN MARCO	1,6336%	45.620,00	Presente	1,6336%
CARBONERA	1,9882%	55.522,00	Presente	1,9882%
CASTELCUCCO	1,0611%	29.634,00	No	0,0000%

CASTELFRANCO VENETO	3,9658%	110.750,00	Presente	3,9658%
CASTELLO DI GODEGO	1,5542%	43.402,00	No	0,0000%
CAVASO DEL TOMBA	1,2606%	35.204,00	Presente	1,2606%
CISON DI VALMARINO	1,1465%	32.018,00	Presente	1,1465%
CORNUDA	1,4794%	41.313,00	No	0,0000%
CROCETTA DEL MONTELLO	1,6520%	46.134,00	Presente	1,6520%
FARRA DI SOLIGO	1,7364%	48.491,00	Presente	1,7364%
FOLLINA	1,2645%	35.313,00	No	0,0000%
FONTE	1,4659%	40.938,00	Presente	1,4659%
GIAVERA DEL MONTELLO	1,5127%	42.244,00	Presente	1,5127%
ISTRANA	1,8750%	52.362,00	Presente	1,8750%
LORIA	1,9777%	55.231,00	Presente	1,9777%
MASER	1,4004%	39.107,00	Presente	1,4004%
MASERADA SUL PIAVE	1,7104%	47.765,00	Presente	1,7104%
MIANE	1,2466%	34.813,00	Presente	1,2466%
MONFUMO	1,0677%	29.816,00	Presente	1,0677%
MONTEBELLUNA	4,1480%	115.838,00	Presente	4,1480%
MORIAGO DELLA BATTAGLIA	1,2349%	34.487,00	Presente	1,2349%
MUSSOLENTE	1,5900%	44.402,00	Presente	1,5900%
NERVESA DELLA BATTAGLIA	1,8262%	50.999,00	Presente	1,8262%
PAESE	3,4031%	95.035,00	Presente	3,4031%
PEDEROBBA	1,6363%	45.697,00	Presente	1,6363%
PIEVE DEL GRAPPA	2,4078%	67.242,00	Presente	2,4078%
PIEVE DI SOLIGO	2,2429%	62.635,00	No	0,0000%
PONZANO VENETO	2,1745%	60.727,00	No	0,0000%
POSSAGNO	1,0717%	29.929,00	Presente	1,0717%
POVEGLIANO	1,5589%	43.534,00	Presente	1,5589%
QUERO-VAS	2,0644%	57.652,00	Presente	2,0644%
REFRONTOLO	1,0613%	29.637,00	Presente	1,0613%
REVINE LAGO	1,0807%	30.179,00	Presente	1,0807%
RIESE PIO X	2,2249%	62.134,00	Presente	2,2249%
SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	1,5835%	44.221,00	Presente	1,5835%
SEGUSINO	1,0717%	29.929,00	Presente	1,0717%
SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	1,6632%	46.446,00	Presente	1,6632%
SPRESIANO	2,3476%	65.560,00	No	0,0000%
TARZO	1,3540%	37.813,00	Presente	1,3540%
TREVIGNANO	1,8735%	52.319,00	Presente	1,8735%
TREVISO	8,8178%	246.250,00	Presente	8,8178%
VALDOBBIADENE	2,1947%	61.291,00	No	0,0000%
VEDELAGO	2,8558%	79.753,00	Presente	2,8558%
VIDOR	1,3190%	36.836,00	No	0,0000%
VILLORBA	2,8212%	78.787,00	Presente	2,8212%
VOLPAGO DEL MONTELLO	2,1341%	59.598,00	Presente	2,1341%
TOTALE	100,00%	2.792.631,00	41 su 52	81,0486%

- che è presente il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei sigg.ri: dott. Pierpaolo Florian Amministratore Delegato, dott.ssa Anna Sozza, sig.ra Tecla Lucia Zamuner, sig. Duilio Vendramin quali Consiglieri, nonché di sé medesimo, Presidente;
- che è presente per il Collegio Sindacale di ATS il dott. Michele Baldassa, la dott.ssa Silvia

- Zanon e il dott. Adalberto Bordin;  
- è altresì presente il Direttore di ATS ing. Roberto Durigon.

Il Presidente ing. Fabio Vettori chiama a fungere da verbalizzante l'Avvocato Alessandra Irene Perazza, consulente legale di Alto Trevigiano Servizi S.r.l.

Il Presidente accerta la quota dei presenti pari all'81,0486 % con 41 Comuni su 52, dichiara superato il quorum dell'"oltre il terzo" richiesto in seconda convocazione e pertanto dichiara validamente costituita l'Assemblea.

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

## **Argomento n. 1**

### **Approvazione Bilancio di ATS esercizio 2020. Deliberazione.**

Il Presidente ing. Fabio Vettori saluta i presenti, ringrazia per la partecipazione e invita l'Amministratore Delegato dott. Pierpaolo Florian a relazionare ai convenuti.

Prende la parola l'Amministratore Delegato che, con l'ausilio della proiezione di alcune slides, informa l'Assemblea sui contenuti del Bilancio di esercizio di ATS dell'anno 2020.

Il territorio gestito vede numeri in costante crescita, con quasi 5 mila chilometri di rete di acquedotto. Anche se spesso si legge sui media di notizie riferite a perdite che non sono sempre favorevoli, si pensi però all'impegno profuso da questa azienda nei confronti degli abitanti serviti che ammontano a circa 500 mila. I numeri del bilancio rappresentano una significativa crescita del valore della produzione, mantenendo sostanzialmente invariati i costi operativi. Il bilancio d'esercizio dell'anno 2020 riporta un valore economico generato netto di circa 66,11 milioni di euro con un utile importante pari a € 5.813.871,00 che si propone di destinare a riserva straordinaria, consentendo di aumentare il patrimonio e di superare la fatidica soglia dei 50 milioni di euro. Questo permetterà ad ATS S.r.l. di effettuare in futuro operazioni straordinarie in assoluta sicurezza.

Sono stati rispettati tutti gli indici finanziari di redditività, come avvenuto negli anni scorsi che BEI (Banca Europea per gli Investimenti) chiede in sede di revisione degli eurobond.

Il dott. Florian ricorda ai convenuti che ATS S.r.l. ha aderito alla seconda e alla terza tranche di emissione degli eurobond, permettendo la redistribuzione sul territorio gestito di un valore economico estremamente importante pari a circa 66 milioni di euro, valori generati con l'ausilio di Ref Ricerche, azienda specializzata con sede a Milano che opera per conto della maggior parte delle aziende idriche nel territorio nazionale, che ha curato anche la redazione del bilancio sociale di ATS S.r.l.

Con riferimento agli investimenti dell'anno scorso, gli stessi sono stati coperti per il valore di 23 milioni di euro per la maggior parte con la tariffa e per il 10% con i contributi pubblici derivati da accordi di programma sottoscritti con i Comuni soci. Si tratta di operazioni sinergiche tra ATS S.r.l. e i Comuni gestiti per la costruzione di marciapiedi o di piste ciclabili, eseguite unitamente alla realizzazione di condotte fognarie e acquedottistiche. Il dott. Florian porge un doveroso ringraziamento alla Regione del Veneto che è stata molto presente nel 2020 perché ha supportato ATS S.r.l. negli interventi di ripristino dei danni di cui all'O.c.d.p.c. 558/2018, c.d. VAIA, nella zona dei comuni bellunesi gestiti. Anche per l'anno 2021 la Regione del Veneto ha accolto la richiesta di ATS S.r.l. di erogazione di ulteriori contributi.

Per quanto riguarda l'investimento pro-capite, anche quest'anno ATS S.r.l. si pone sopra la media italiana con un importo medio pari a 48 € per abitante.

È un risultato soddisfacente per ATS S.r.l. che cerca di interessare il territorio gestito con investimenti distribuiti in maniera omogenea ogni qualvolta si tratti di valutare il piano economico finanziario approvato da EGA (Ente di Governo dell'Ambito).

La suddivisione percentuale degli investimenti tiene in considerazione le esigenze del territorio e al contempo rispetta gli indicatori della qualità tecnica che impone ARERA (Autorità di

regolazione per energia reti e ambiente), indicatori che sono stati rispettati nella quasi totalità con un loro miglioramento dal 2019 al 2020; anche per l'anno in corso si prevede di migliorare gli investimenti con un budget di 23 milioni di Euro che guardando all'andamento semestrale si conta di superare.

Con riferimento al tema della ricerca perdita, l'Amministratore Delegato ricorda che due anni fa era stato eseguito un esperimento con il metodo della ricerca via satellite, esperimento che si è rivelato vincente per alcuni aspetti e deficitario per altri, al punto che i tecnici hanno preferito continuare la ricerca in maniera tradizionale, focalizzando l'attività in particolare su tre comuni tra quelli più colpiti dalle perdite, tra i quali Treviso che è l'unico comune gestito da ATS S.r.l. che rientra nelle classifiche annuali di Legambiente.

Per quanto attiene alle commesse in corso, stimate l'anno scorso in 184 milioni di euro al loro stadio progettuale, c'è stata un'evoluzione per quanto attiene gli studi di fattibilità dei lavori che quest'anno risultano diminuiti essendo intervenuto il passaggio alla progettazione definitiva-esecutiva. Ad oggi abbiamo in corso di esecuzione opere per circa 24 milioni di euro, tra le quali risultano anche opere complesse che prevedono una durata del cantiere a cavallo di più esercizi, pertanto l'evoluzione di questi lavori potrà essere rendicontata in futuro.

L'anno scorso è stato acquisito un nuovo magazzino nella zona di Farra di Soligo per servire tutta la Valsana e la parte più settentrionale del territorio gestito. E' stata fatta una scelta "green" come molte altre che ATS S.r.l. sta scegliendo nell'ultimo periodo, trattandosi di un capannone all'asta, quindi senza utilizzo di ulteriore suolo per la costruzione di un nuovo magazzino, scegliendo un immobile dismesso e andando così a risanare quello che era "*un buco nero del territorio*".

L'Amministratore Delegato fa presente che con riferimento ai servizi digitali, uno dei temi su cui questa azienda punta molto per venire incontro al cittadino, anche nell'era Covid-19 che purtroppo non è ancora finita, decine di migliaia di utenti hanno interagito attraverso sportelli telefonici digitali, valori in costante crescita.

Un argomento su cui ATS S.r.l. continua a insistere è l'adesione dell'utenza alle bollette web; purtroppo ATS S.r.l. è costretta a inviare la bolletta cartacea in quanto il servizio idrico è servizio essenziale e conseguentemente si è costretti ad addebitare in bolletta all'utente il costo di € 1,90 per ogni utente, importo che, moltiplicato per tutti gli utenti che ancora non utilizzano la bolletta web, potrebbe invece essere reinvestito nel territorio per circa mezzo milione di euro. Quest'anno gli uffici hanno suggerito e ideato un concorso che si chiama H2Online. Ogni utente che si iscrive può partecipare a questo concorso gratuitamente che consentirà a 52 utenti, idealmente uno per ogni Comune gestito, di vincere la fornitura idrica per un anno fino a un massimo di 250 euro.

È incrementato il numero dei pagamenti con le carte di credito eseguito dagli utenti, in risposta alla richiesta dell'utente di adempiere alle procedure senza uscire da casa.

Altro obiettivo che si prefigge ATS S.r.l. è l'obiettivo *zero paper*, ovvero ogni utente che si recherà agli sportelli uscirà con una mail, tranne le categorie deboli come gli anziani o coloro che preferiscono il supporto cartaceo, ma senza più consumo di carta.

L'indagine di customer satisfaction eseguita quest'anno ha rilevato un grado di soddisfazione elevato che raggiunge quasi il 94 per cento. L'indagine è stata eseguita trasversalmente a tutte le attività rivolte all'utente: l'interazione al telefono, i tempi di risposta, sia telefonica che via mail, il rispetto dei termini previsti, ecc.

Con riferimento all'attenzione alle utenze deboli, l'anno scorso ATS S.r.l. ha attivato dei piani di rateazione per quasi mezzo milione di euro; la morosità è risultata contenuta nonostante il momento difficile. ATS S.r.l. comunque non ha insistito più del dovuto nel cercare di recuperare certe somme, riuscendo comunque a contenere la morosità a un tasso quasi fisiologico pari all'1%.

Il bonus sociale che, come liberalità di ATS S.r.l. integra il bonus idrico nazionale, è stato erogato in completo accordo sociale ed è formato anche dai compensi non percepiti del presidente e dei consiglieri. L'erogazione di questo bonus consente di aiutare alcune famiglie

del territorio, raggiungendo un insieme di famiglie il cui numero è in crescita anche se fortunatamente contenuta rispetto all'anno 2019.

L'indagine di soddisfazione del cliente ha rilevato altresì che circa il 61 % dell'utenza preferisce l'acqua di rubinetto, un valore che ATS S.r.l. si prefigge di accrescere ma che tuttavia ci colloca tra i gestori con un valore di gradimento più alto in Italia. La qualità dell'acqua si conferma elevata, migliore di molte altre acque con etichetta blasonata, sempre ovviamente entro i limiti di legge su più di 1.600 campioni analizzati. La conformità è praticamente assoluta. I dati dei campioni analizzati dall'azienda vengono incrociati con le analisi dell'USL e dell'Arpav, con l'assoluta garanzia nei confronti dell'utente della qualità dell'acqua erogata.

Per ATS S.r.l. è fondamentale agire sulle giovani generazioni su un tema delicato come quello dell'acqua. L'anno scorso 385 classi su 90 scuole del territorio hanno aderito ai progetti didattici, numero in crescita, e sono stati più di 7.150 gli studenti partecipanti alle attività dei laboratori didattici in aula con i formatori specializzati, anche se purtroppo sono mancate le visite alle sorgenti e ai depuratori. Dal prossimo anno scolastico ATS S.r.l. conta di mettere a disposizione, come percorso didattico per ragazzi e studenti, oltre agli impianti tradizionali, due nuovi siti: la sorgente del Muson, uno dei luoghi significativi più belli da vedere, assieme a quello del Tegerzo a Schievenin, e l'impianto di depurazione realizzato a Santa Croce sul Montello.

L'anno scorso sono state consegnate, grazie alla collaborazione con Etra per il Comune di Mussolente e per i comuni delle province occidentali di ATS, Contarina, Piave Servizi e Veritas 67.000 borracce in alluminio riciclato, in coerenza con gli obiettivi di economia circolare che ATS S.r.l. si prefigge. Per sensibilizzare lo studente a utilizzare la borraccia, abbiamo incentivato la scuola a installare un erogatore in grado di garantire la qualità e l'igiene del prodotto, senza ricorrere da parte degli studenti all'uso del lavandino dei servizi igienici, per evitare contatti con la superficie che eroga la risorsa idrica.

Sono stati acquisiti otto defibrillatori a disposizione di tutta la cittadinanza che sono stati dislocati all'esterno in tutte le sedi ATS S.r.l.. Sono stati interessati più di 100 dipendenti ai corsi di primo soccorso, dipendenti a contatto con il pubblico e addetti agli sportelli operativi, un piccolo gesto significativo che consente di avere nel territorio del personale formato specializzato in grado di essere a disposizione anche della collettività. Due dispositivi sono stati acquistati per essere messi a disposizione dei cantieri più impegnativi, nei luoghi più remoti, fuori dalle vie di comunicazione e soprattutto a disposizione in occasione delle visite didattiche. L'investimento più significativo che ATS S.r.l. ha intrapreso è l'ampliamento del depuratore di Salvatronda con la realizzazione dell'impianto di essiccamento dei fanghi.

Scorrendo il bilancio si può notare che anche quest'anno la terza voce di costo più significativa è lo smaltimento dei fanghi. Questo investimento permetterà una risposta definitiva e risolutiva a questa tematica che affligge tutte le aziende del Servizio Idrico Integrato. L'anno scorso è stata avviata la procedura VIA, ora in fase conclusiva. È stata chiesta una serie di integrazioni all'opera e si conta per ottobre di avviare la gara d'appalto integrato per la definitiva realizzazione del progetto esecutivo e della realizzazione di quest'opera che darà un vero beneficio al territorio. In accordo con i comuni Castelfranco Veneto è stata individuata l'area interessata all'ampliamento dell'impianto che rimane comunque all'interno dei confini esistenti. Saranno garantite le fasce di rispetto a verde in quanto il sito sarà interamente mascherato.

C'è stata una crescita nel corso del 2020 dell'energia autoprodotta con 145 mila kw/h grazie all'avviamento di due turbine a biogas nei depuratori di Carbonera e di Treviso, ove sono presenti gli impianti fotovoltaici e le turbine idroelettriche.

Quest'anno ATS S.r.l. è la prima azienda del Veneto ad acquistare interamente energia green prodotta da fonti idroelettriche in Alto Adige.

La flotta degli automezzi green cresce di anno in anno, attualmente sono 7 i mezzi elettrici; purtroppo per l'utilizzo che ATS S.r.l. fa dei propri mezzi, la flotta full elettrica non è ancora soddisfacente per far fronte alle esigenze operative. Contiamo però di incrementare la dotazione. Prende la parola il Presidente Fabio Vettori che apre la discussione, facendo presente che per

eventuali chiarimenti si rende disponibile anche il Direttore ing. Roberto Durigon.

Constatata l'assenza di interventi in merito e di domande, prima della votazione viene eseguita una breve verifica dei Soci presenti. Confermata la presenza dei soci come da appello iniziale, ovvero la quota dei presenti pari all'81,0486 % con 41 Comuni su 52, data per letta la relazione del Collegio Sindacale, Il Presidente chiede all'Assemblea di votare l'approvazione del bilancio di ATS esercizio 2020 che si chiude con un utile di € 5.813.871 e di volerlo destinare a riserva straordinaria.

La votazione si esegue per alzata di mano.

VOTAZIONE:

*Presenti: n. 41 su 52 soci, rappresentanti l'81,0486% del capitale sociale.*

*Favorevoli: n. 41 soci su 41 presenti pari all'81,0486% del capitale sociale.*

*Contrari: nessuno.*

*Astenuti: nessuno.*

*Sulla base dell'esito della votazione*

### **l'Assemblea dei Soci approva**

- il Bilancio d'esercizio 2020 di A.T.S. S.r.l. anche nel formato XBRL;
- di destinare l'utile d'esercizio pari a € 5.813.871 totalmente a riserva straordinaria.

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

### **Argomento 2**

#### **Tariffe. Proposta di riduzione ai prezzi di:**

**“Attivazione di una nuova utenza (a seguito di nuovo allacciamento) e per l'attivazione di una utenza preesistente (riattivazione/subentro)” e per la “voltura” a decorrere dalla conclusione dell'iter autorizzatorio. Deliberazione;**

**Proposta di riduzione dei prezzi di “allacciamento standard e attivazione (per unità immobiliare) in territori precedentemente non raggiunti dal servizio di acquedotto” a decorrere dalla conclusione dell'iter autorizzatorio. Deliberazione;**

Riprende la parola l'Amministratore Delegato dott. Pierpaolo Florian, anticipando che quanto in argomento rappresenta sicuramente una notizia positiva che va incontro agli utenti.

ATS S.r.l. ha eseguito un'analisi su quanti utenti si rapportano con gli sportelli telefonici e fisici, rilevando che la maggior parte delle pratiche, ad eccezione delle richieste di informazioni che sono la stragrande maggioranza delle telefonate e i contatti via mail, si riferiscono a richieste di voltura o di subentro.

Partendo da questo dato ATS S.r.l. ha deciso di venire incontro all'utenza riducendo tre tariffe: tariffe per i subentri e le volture, tariffe per i nuovi allacci per tutte quelle zone del territorio non servite dalla rete acquedottistica.

Questa richiesta è partita dal comune di Carbonera, uno dei comuni che ha una migliore copertura a livello di condotte acquedottistiche, nel cui territorio è partito un investimento importante per estendere la rete nei centri di Carbonera.

Persistendo, anche in altri territori di Comuni gestiti, un problema culturale di affezione all'utilizzo dell'acqua prelevata da pozzi, al fine di incentivare le utenze e sensibilizzare la popolazione ad allacciarsi alla rete acquedottistica, per tutti quegli utenti che si allacceranno entro un anno dalla data di fine lavori, la tariffa è abbassata a € 100,00.

ATS S.r.l. ritiene che questa sia un'opportunità che va estesa a tutto il territorio, ovviamente ci saranno territori che beneficeranno maggiormente e territori che ne beneficeranno meno avendo una rete acquedottistica estesa.

ATS S.r.l. ha diminuito la tariffa per:

- la voltura che dagli attuali 66 euro passa a 30 euro, quindi tariffa sostanzialmente dimezzata
- per il subentro di un'utenza preesistente che passa dagli attuali 187 euro e 220 euro che interessano la stragrande maggioranza dell'utenza – tariffe suddivise per pollici di diametro della tubatura richiesta che per circa il 99 % degli utenti è di mezzo pollice – a 50 euro.

Verranno penalizzati quegli utenti che hanno necessità di maggiori carichi idrici che chiedono allacciamenti a 3 e 4 pollici – nessuna richiesta nel 2020, nel 2019 4 richieste su 3 mila contatti. Quindi si può affermare che la maggior parte degli utenti verrà incentivata.

Un'altra tipologia di riduzione tariffaria che interessa il territorio gestito da ATS S.r.l. riguarda le utenze antincendio. Tali utenze sono divise in tre categorie: l'utenza antincendio con il contatore e vasca di accumulo; l'utenza antincendio con il contatore senza vasca di accumulo; l'utenza antincendio senza contatore.

In accordo con le associazioni di categoria – Unindustria, Ascom, Confcommercio, CNA – ATS S.r.l. ha deciso di penalizzare quelle utenze che si ostinano a non voler installare il contatore che pagano e continueranno a pagare circa 778 euro. Per le utenze che, invece responsabilmente hanno installato il contatore e dispongono di vasche di accumulo, la tariffa è diminuita rispettivamente da circa 130 euro e 390 euro a circa 56 euro.

Dopo la proiezione delle slides, prende la parola il Presidente Fabio Vettori che apre la discussione per eventuali chiarimenti.

Constatata l'assenza di interventi in merito, Il Presidente chiede all'Assemblea di votare le modifiche tariffarie, approvando le riduzioni dei prezzi di cui alla tabella rammostrata.

La votazione si esegue per alzata di mano.

**VOTAZIONE:**

*Presenti: n. 41 su 52 soci, rappresentanti l'81,0486% del capitale sociale.*

*Favorevoli: n. 41 soci su 41 presenti pari all'81,0486% del capitale sociale.*

*Contrari: nessuno.*

*Astenuti: nessuno.*

*Sulla base dell'esito della votazione*

### **I'Assemblea dei Soci approva**

le modifiche tariffarie, approvando le riduzioni dei prezzi di cui alle tabelle sotto riportate per le seguenti tariffe:

diritto fisso per l'attivazione di una utenza preesistente (riattivazione/subentro);

diritto fisso per l'attivazione di una nuova utenza a seguito di un nuovo allacciamento;

diritto fisso per voltura;

con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di approvazione

<b>TARIFFARIO VIGENTE</b>		
<b>TABELLA C - ATTI VAZI ONE UTENZA</b>		
DI RI TTO FI SSO PER L' ATTVAZI ONE DI UNA UTENZA PREESI STENTE (RI ATTI VAZI ONE/SUBENTRO)		
M suratore Di a metro	prezzo (escl usa I VA)	prezzo (i ncl usa I VA)
1/2"	170 €	187 €
3/4"	180 €	198 €
1 "	200 €	220 €
1 1/4"	231 €	254 €
1 1/2"	275 €	303 €
2"	330 €	363 €
2 1/2"	400 €	440 €
3"	550 €	605 €
4"	800 €	880 €

  

DI RI TTO FI SSO PER L' ATTI VAZI ONE DI UNA NUOVA UTENZA (A SEGUI TO NUOVO ALLACCI AMENTO)		
M suratore Di a metro	prezzo (escl usa I VA)	prezzo (i ncl usa I VA)
1/2"	200 €	220 €
3/4"	300 €	330 €
1 "	500 €	550 €
1 1/4"	600 €	660 €
1 1/2"	800 €	880 €
2"	1.200 €	1.320 €
2 1/2"	1.500 €	1.650 €
3"	2.000 €	2.200 €
4"	3.000 €	3.300 €

<b>TARIFFARIO PROPOSTO</b>		
DI RI TTO FI SSO PER L' ATTI VAZI ONE DI UNA NUOVA UTENZA (A SEGUI TO NUOVO ALLACCI AMENTO) E PER L' ATTVAZI ONE DI UNA UTENZA PREESI STENTE (RI ATTI VAZI ONE/SUBENTRO)		
M suratore Di a metro	prezzo proposto nel CDA del 13/5/2021 escl usa I VA)	prezzo proposto nel CDA del 13/5/2021 (i ncl usa I VA)
1/2"	45,45 €	50 €
3/4"	90,91 €	100 €
1 "	181,82 €	200 €
1 1/4"	272,73 €	300 €
1 1/2"	363,64 €	400 €
2"	545,45 €	600 €
2 1/2"	818,18 €	900 €
3"	1.363,64 €	1.500 €
4"	1.818,18 €	2.000 €



Descrizione	TARIFFARIO VIGENTE		TARIFFARIO PROPOSTO	
	Prezzo in EURO (esclusa I VA)	Prezzo in EURO (inclusa I VA)	Prezzo in EURO (inclusa I VA)	Prezzo in EURO (inclusa I VA)
Voltura (Diritto Fisso per l'attivazione, con contestuale variazione nella titolarità del contratto o dei dati identificativi, di un punto di consegna attivo)	60,00 €	66,00 €	27,27 €	30,00 €

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

### Argomento 3

#### **Canone unico patrimoniale, proposta di esenzione. Deliberazione**

Il Presidente cede nuovamente la parola all'Amministratore Delegato che introduce l'argomento.

Il dott. Florian fa presente che dal primo gennaio 2021 è in vigore il canone unico patrimoniale che sostituisce il canone per l'occupazione suolo pubblico, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni. Come comunicato ai Comuni Soci.

Le reti idriche sono beni demaniali inalienabili. La disciplina regolatoria di settore, trasfusa negli atti concessori/convenzioni, prevede che al termine della concessione la rete venga trasferita all'ente proprietario senza alcun corrispettivo a carico di quest'ultimo;

Per le suddette ragioni, dunque, sussistono i presupposti di esenzione disciplinati dall'art. 1, comma 833 della L. 160/2019 e pertanto ATS S.r.l. non è tenuta al pagamento del canone unico patrimoniale.

Ribadendo che le reti idriche sono beni inalienabili, e che alla fine della concessione la rete venga trasferita all'ente proprietario senza alcun corrispettivo a carico di quest'ultimo, l'Amministratore Delegato fa presente che 10 anni fa ATS S.r.l. aveva già adottato una delibera optando per l'esenzione.

Trattandosi di una partita di giro tra le Amministrazioni comunali ed ATS S.r.l., quest'ultima avrebbe dovuto riversare sugli utenti la richiesta per un importo stimato di 1,5 €/utente. Si parla di circa 500.000 euro complessivi nel territorio.

Si era scelto di non richiedere il canone agli utenti essendo una imposta autoliquidante. ATS S.r.l. ha deciso di proporre di continuare con la linea adottata in passato ovvero di non richiedere il canone all'utenza.

Riprende la parola il Presidente ing. Fabio Vettori che apre la discussione per chiarimenti in merito al punto.

Interviene sig. Roberto Filippetto del Comune di Castelfranco Veneto che chiede al Presidente se la delibera precedente ha immediata eseguibilità. Risponde l'Avvocato Alessandra Irene Perazza che precisa che l'esecutività della delibera precedente decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di approvazione, anche perché ci sarà necessità di un ulteriore passaggio in EGA.

Il Presidente ringrazia per la precisazione e ritorna all'argomento n. 3 all'OdG, chiedendo ai presenti se ci sono richieste di precisazioni.

Non essendoci interventi in merito, Il Presidente chiede all'Assemblea di votare la proposta di esenzione del canone unico patrimoniale come sopra illustrata.

La votazione si esegue per alzata di mano.

VOTAZIONE:

*Presenti: n. 41 su 52 soci, rappresentanti l'81,0486% del capitale sociale.*

*Favorevoli: n. 41 soci su 41 presenti pari all'81,0486% del capitale sociale.*

*Contrari: nessuno.*

*Astenuti: nessuno.*

*Sulla base dell'esito della votazione*

### **l'Assemblea dei Soci approva**

- l'esenzione per la società ATS S.r.l. dal pagamento del canone unico patrimoniale sulla scorta della comunicazione inviata con protocollo 15850/21 dalla società agli uffici dei comuni Soci.

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

#### **Argomento n. 4**

#### **Casette dell'acqua. Deliberazione**

Il Presidente cede nuovamente la parola all'Amministratore Delegato che riferisce ai presenti sull'argomento.

Ad oggi ATS S.r.l. non gestisce le casette dell'acqua che nel territorio sono circa 25. Alcuni Comuni soci hanno avanzato la richiesta di modificare la delibera emanata a suo tempo dall'assemblea dei soci del 15/11/2012, con la quale veniva stabilito che ogni Comune potesse gestire in proprio le casette dell'acqua.

ATS S.r.l. ritiene più equilibrato mantenere le indicazioni della delibera citata affiancando la possibilità per i Comuni Soci di scegliere se far gestire le casette ad ATS S.r.l.. In questo caso è ovvio che verrebbe meno all'amministrazione del Comune socio il provento che potrebbe essere garantito con la gestione delle casette da parte di un privato.

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

*Alle ore 17.45 entra il Sindaco di Arcade sig. Gazzabin Fabio. I soci rappresentati pertanto passano a n. 42 su 52 per una percentuale dell'82,4408 %.*

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

Riprende la parola il Presidente che, nell'aprire la discussione sull'argomento, afferma che sarà cura di ATS S.r.l. provvedere alla stipula di una convenzione con i singoli comuni che faranno richiesta di installazione della casetta.

Risulta che parecchi Comuni hanno già installato da fornitori diversi le casette dell'acqua e ricevono la tassa di concessione, versata dai fornitori. Interviene l'Amministratore Delegato affermando che i contratti in essere rimarrebbero tali e in caso di nuove richieste avanzate ad ATS S.r.l. non verrebbe garantita una percentuale al Comune ma in questo caso gli introiti rimarrebbero in ATS S.r.l. e pertanto a beneficio di tutti.

Il Presidente ing. Fabio Vettori precisa che c'è stata una richiesta un po' generalizzata da parte dei Comuni soci affinché ATS S.r.l. si occupi di questo argomento.

L'Amministratore Delegato aggiunge che sarà una facoltà in più che ATS S.r.l. intende fornire, non andrà a sostituire quello che già i Comuni hanno in essere.

Prende la parola il sindaco del Comune di Paese, sig.ra Katia Uberti, che fa presente che le casette dell'acqua del suo territorio sono gestite da privati e sono anni che non pagano e quindi

rescinderà il contratto. Afferma inoltre che altri Comuni si trovano nella stessa situazione e che il Comune di Paese è tra quelli che preferirebbe dare le cassette in gestione ad ATS S.r.l., confidando di trovare una soluzione con l'azienda.

Aggiunge il Presidente che, in questo modo la gestione rimane all'interno di una società tra i Comuni Soci.

Interviene il Sindaco di Breda di Piave, sig. Moreno Rossetto, affermando che anche il suo Comune ha lo stesso problema del Comune di Paese.

Interviene il Sindaco di Montebelluna dott. Elzo Severin che precisa che nel territorio comunale di Montebelluna non ci sono cassette dell'acqua e chiede se ATS S.r.l. provvederebbe anche all'installazione delle stesse.

Risponde l'Amministratore Delegato che, in caso di richiesta da parte dell'amministrazione comunale, ATS S.r.l. provvederebbe a tutto, con la redazione di un minimo di conto economico per gli investimenti che stia in piedi, che non sia in perdita. Per equità nei confronti degli altri comuni soci si stabilisce una tariffa per l'erogazione dell'acqua, uguale per tutto il territorio. ATS S.r.l. provvederà alla manutenzione, ci sarà sempre la tessera prepagata, possibilmente evitando l'utilizzo di contanti per evitare vandalismi in danno della struttura.

Interviene Daniele De Zen del Comune di Maser chiedendo una precisazione in merito alla presa in carico da parte di ATS S.r.l. dei costi energetici e di fornitura idrica.

Risponde l'Amministratore Delegato precisando che mentre ora ATS S.r.l. si limita alla fornitura idrica all'utenza del Comune – il Comune a sua volta gira la fattura al privato -, ora ATS S.r.l. si farà carico di tutto facendo ovviamente stare in piedi l'investimento con nessun onere a carico del comune.

Con riferimento alla richiesta di decorrenza del servizio, risponde il Presidente che appena verrà approvato l'accordo tra ATS S.r.l. e il Comune, l'azienda si organizzerà, auspicando entro l'anno.

Interviene il delegato per il Comune di Castelfranco Veneto sig. Roberto Filippetto che informa che il Comune ha già alcune cassette che erogano, oltre all'acqua, anche bibite. Il Presidente precisa che per le cassette in argomento si tratta solo di acqua.

Prende la parola il sindaco di Trevignano sig. Ruggero Feltrin che si dichiara contrario alle cassette dell'acqua in generale, riscontrando una contraddizione con quanto affermato dall'Amministratore Delegato con riferimento agli investimenti di ATS S.r.l. per far sì che l'acqua del rubinetto superi il 66% di gradimento e con le cassette dell'acqua diamo un messaggio sbagliato, perché in effetti l'acqua che scorre dalle cassette è la stessa che scorre dal rubinetto, filtrata con carboni attivi.

Risponde il Presidente che la cassetta è molto utilizzata forse l'acqua erogata perché è gassata.

Ribadisce il Sindaco di Trevignano che su queste cose bisognerebbe essere chiari con l'utenza che utilizza contenitori non sterili e in grandi quantità, dando corretta informazione sull'utilizzo dell'acqua che va bevuta entro le 48 ore dall'erogazione. Il rischio è che succeda come con le cassette del latte che al primo episodio di infezione da escherichia coli si chiudono tutte.

Il Presidente rassicura che verrà fatta la dovuta informazione.

Emerge dalla discussione che la soluzione delle cassette dell'acqua può essere utile dove la distribuzione idrica è più carente.

Ritorna a precisare il Sindaco del Comune di Trevignano che questo problema non sussiste per il suo comune in quanto completamente servito dalle condotte acquedottistiche. Ricorda altresì

che ATS S.r.l. ha fornito agli alunni delle scuole le borracce per incentivare il consumo dell'acqua di fontana e questo ha rappresentato un costo. Chiede di valutare tutti gli investimenti fatti allo scopo di portare a tutti i comuni il servizio idrico e pertanto di valutare l'effettiva opportunità delle casette dell'acqua.

Interviene nuovamente il Presidente precisando che al momento è un servizio aggiuntivo che viene offerto.

Il sindaco di Trevignano aggiunge che sia ribadito che ogni Comune ha libertà di scelta sull'argomento.

Il Presidente assicura su tale aspetto.

Non essendoci ulteriori interventi in merito, Il Presidente chiede all'Assemblea di votare se è favorevole, mutando il precedente indirizzo assunto all'Assemblea del 15.12.2012, che ATS possa gestire e pertanto progettare e realizzare nei Comuni che ne faranno richiesta gli impianti cosiddetti "casette dell'acqua" per la distribuzione di acqua potabile

La votazione si esegue per alzata di mano.

**VOTAZIONE:**

*Presenti: n. 42 su 52 soci, rappresentanti l'82,4408% del capitale sociale.*

*Favorevoli: n. 40 soci su 42 presenti pari al 78,9773% del capitale sociale.*

*Contrari: nessuno.*

*Astenuti: due (rappresentanti del Comune di Trevignano e di Mussolente).*

*Sulla base dell'esito della votazione*

### **I'Assemblea dei Soci approva**

- di mutare il precedente indirizzo assunto all'Assemblea del 15.12.2012, che ATS possa gestire e pertanto progettare e realizzare nei Comuni che ne faranno richiesta gli impianti cosiddetti "casette dell'acqua" per la distribuzione di acqua potabile

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

### **Argomento 5**

#### **Modifica dello Statuto di ATS. Aggiornamento**

Relaziona l'Amministratore Delegato dott. Pierpaolo Florian che informa i convenuti sulla nota inoltrata da ANAC mediante la quale l'Autorità ha mosso un rilievo ad ATS S.r.l. imponendo l'introduzione del Comitato CIPCA per il controllo analogo

L'occasione è stata colta per attuare la trasformazione di ATS da S.r.l. a S.p.A. in quanto attualmente tutti i soggetti gestori del Veneto sono S.p.A. tranne ATS S.r.l. e Acque Veronesi S.c. a r.l..

ATS S.r.l. ha raggiunto delle dimensioni di fatturato, organizzazione, bilancio che ne denota lo status di S.p.A. Il Cambio sarà alla pari – 1 quota 1 azione – l'occasione è stata colta soprattutto per rafforzare la proprietà pubblica della società, introducendo nello statuto la clausola della prelazione in caso di recesso. Il processo di modifica è stato approvato negli scorsi mesi in Consiglio di Amministrazione e ora risulta necessario procedere con l'approvazione da parte dei Consigli dei vari Comuni soci. A tutti i Comuni verrà inviato un file di raffronto tra lo statuto esistente e il nuovo statuto con evidenziate le parti modificate.

ANAC chiedeva dei tempi utopici per dare seguito alle modifiche richieste, ovvero 30 giorni, ci si auspica di riuscirci entro fine anno. ATS S.r.l. desidera organizzare una riunione con i segretari comunali che materialmente dovranno redigere le delibere di approvazione entro luglio e agosto per poi iniziare l'iter nei Consigli comunali, restando comunque a disposizione per esporre nei vari Consigli.

Il Presidente chiede ai Sindaci e loro delegati di accelerare i passaggi nei vari Consigli Comunali per poi poter procedere con l'approvazione definitiva dello Statuto da parte dell'Assemblea dei Soci.

Interviene il sig. Roberto Filippetto del Comune di Castelfranco Veneto che chiede se ATS S.r.l. fornirà un testo tipo ai Comuni per l'approvazione della modifica statutaria. Il Presidente conferma che la bozza della delibera sarà trasmessa via mail ai vari soci.

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

## **Argomento 6**

### **Progetto per il censimento e adeguamento degli idranti pubblici nei Comuni all'interno del territorio gestito da ATS. Deliberazione**

Il Presidente informa che, per relazionare sul presente argomento, era prevista la presenza di un rappresentante dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Treviso che non è potuto intervenire per altro impegno.

Il Presidente passa la parola all'Amministratore Delegato che spiega che il progetto ha visto coinvolti ATS S.r.l. e il Comando Provinciale per due anni, procedendo ad analizzare ogni idrante presente nel territorio, accertando la presenza di 3.338 idranti in 52 Comuni.

Con le nuove tecniche di spegnimento degli incendi in uso ai VVFF sono ritenuti superflui 2568 idranti esistenti che andranno eliminati. Al termine del percorso rimarranno nel territorio 785 idranti, con un risparmio di 235.000 euro/anno, garantendo al contempo un servizio più efficiente. Ogni idrante viene oggi fatturato ai Comuni soci per l'importo di 91 euro.

Ogni idrante è stato geolocalizzato, inserito nella cartografia dei VVFF, misurata la portata e la pressione, per efficientare la rete anticendio.

A seguito di richiesta sul vantaggio dell'operazione, risponde il Presidente precisando che i VVFF hanno fatto una ricerca sul territorio constatando la presenza di idranti troppo ravvicinati che non hanno ragione di esistere perché di fatto quello che rileva è il punto di consegna per l'idrante quando arrivano i VVFF.

Aggiunge l'Amministratore Delegato che i VVFF vorrebbero idealmente la presenza di un idrante nel raggio di 1,5 km o 2 con una portata tale da riempire un'autobotte o un serbatoio nell'arco di 10 o 15 minuti.

La presenza di idranti in più o sottosuolo rappresenta un problema anche dal punto di vista della manutenzione perché in caso di urgenza spesso accade che il pozzetto sia pieno di foglie e fango oppure vi sia un mezzo parcheggiato sopra.

Interviene il Sindaco del Comune di Pederobba, sig. Marco Turato, che chiede se nel progetto di razionalizzazione è stata presa in considerazione anche la parte del territorio montano, ricordando l'incendio avvenuto lo scorso anno sul Monfenera che ha visto costretti i soccorritori a scendere in paese per il rifornimento di acqua.

Risponde l'Amministratore Delegato informando che proprio su suggerimento dei VVFF è stato installato un idrante proprio ai piedi del serbatoio che consente il riempimento di un'autobotte in tempi record.

Non essendoci ulteriori interventi in merito, Il Presidente chiede all'Assemblea di votare l'approvazione del progetto di razionalizzazione degli idranti come indicato.  
La votazione si esegue per alzata di mano.

VOTAZIONE:

*Presenti: n. 42 su 52 soci, rappresentanti l'82,4408% del capitale sociale.*  
*Favorevoli: n. 42 soci su 42 presenti pari all'82,4408% del capitale sociale.*  
*Contrari: nessuno.*  
*Astenuti: nessuno.*

*Sulla base dell'esito della votazione*

### **l'Assemblea dei Soci approva**

- il Progetto per il censimento e adeguamento degli idranti pubblici nei Comuni all'interno del territorio gestito da ATS.

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

Il Presidente ing. Fabio Vettori, preso atto che non ci sono ulteriori interventi e che l'ordine del giorno è esaurito, dichiara chiusa la discussione e scioglie l'Assemblea alle ore 18.00, ringraziando il personale dipendente di ATS S.r.l. per il lavoro svolto, l'Amministratore Delegato e il Consiglio di Amministrazione che è presente all'Assemblea.

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
*ing. Fabio Vettori*

**IL VERBALIZZANTE**  
*Avvocato Alessandra Irene Perazza*